

ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840

e-mail - cnic84900q@istruzione.it - segreteria@icdianoalba.gov.it - CNIC84900Q@pec.istruzione.it

sito web: www.icdianoalba.gov.it

Atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il CCNL 2016-18;
- visto l'art. 7 del T.U. Dpr n. 297/1994;
- Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Visto l'art. 1, commi 7, 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;
- Viste le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e il testo Indicazioni Nazionali per il curriculum e nuovi scenari del 2018;
- Vista la Legge 170/2010;
- Vista la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare Ministeriale n°8 del 2013 sui bisogni educativi speciali;
- Visto il D.P.R n. 80 del 28 marzo 2013;
- Vista la DGR 16 del 2013;
- Presa visione della Nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- Preso atto delle indicazioni fornite dal MIUR con la Nota del 21 settembre 2015, riguardante l'organico aggiuntivo;
- Visto il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) presentato il 27 ottobre 2015 dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Visto l'Atto di Indirizzo del 30 novembre 2015 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016;
- Tenuto conto che l'Istituto Comprensivo di Alba Quartiere Moretta negli anni ha elaborato un piano dell'offerta formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;
- Visto il PTOF 2016-19 elaborato dall'IC Quartiere Moretta e relativi aggiornamenti annuali;
- Considerate le proposte elaborate dal Nucleo Interno di Valutazione dalla Commissione e dal docente Funzione Strumentale al PTOF;
- Tenuto conto di quanto emerso negli incontri di staff;
- Acquisite le proposte del Consiglio di Istituto in sede di comunicazione del RAV e del PDM;
- Acquisito il parere e le proposte dei genitori e degli studenti;
- Valutate le disponibilità dell'Ente Locale in ordine alle politiche formative;
- Considerate le risultanze del RAV in tutte le sue parti e, in particolare, in quella relativa alla Sezione V;
- Valutati gli impegni assunti nel PDM relativo al triennio 2015/2018;
- Vista la nota MIUR del 16/10/2018 relativa a PTOF 2019-22 e rendicontazione sociale;
- Vista la nota MIUR del 20/11/2018 sul piano triennale dell'offerta formativa;
- Visto il c. 13 dell'art. 1 della Legge 107/2015,

I docenti, collegialmente ed individualmente, dovranno opportunamente allineare l'attività di insegnamento, scegliendo le modalità didattiche e valutative più opportune, alle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" del 2012 e al documento "Indicazioni Nazionali per il curricolo e nuovi scenari" del 2018. Proprio in questo ambito si gioca la qualità dell'offerta formativa che deve avvalersi di una progettazione curricolare profondamente innovata sia rispetto alle competenze da formare, sia alle metodologie didattiche, sia alle modalità valutative. A queste ultime deve essere riservata particolare attenzione, in un percorso di implementazione della ricerca- azione.

Alla luce delle peculiarità che contraddistinguono l'identità dell'Istituto Comprensivo, in riferimento al comma 7 della L.107, si porta l'attenzione in particolare sulle lettere:

a) "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning* (CLIL)".

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

Le attività e i percorsi formativi legati alla conoscenza del territorio sono declinabili a seconda delle fasce d'età e consentono di lavorare trasversalmente a tutte le competenze chiave di cittadinanza.

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Le lettere D ed E sono strettamente interconnesse e complementari per quanto concerne la conoscenza dei beni paesaggistici e ambientali e il rispetto che ogni cittadino deve a tali risorse.

INDIRIZZI RELATIVI AL PUNTO 2:

Fanno parte di questo settore le azioni previste per sostenere gli alunni con BES, le attività di recupero e di sostegno rivolte a tutti gli alunni, anche al fine di rafforzarne il percorso formativo in termini di eccellenze.

Importanti sono le risorse rappresentate dall'organico di potenziamento.

Tutti i docenti devono essere accompagnati da opportuna formazione, affinché la didattica inclusiva diventi prassi condivisa e quotidiana, adottata da docenti curricolari, di sostegno e potenziamento.

Devono essere inoltre messe in atto tutte le sinergie utili con ASL, strutture convenzionate, Servizi territoriali, al fine di supportare i bambini con necessità educative speciali.

INDIRIZZI RELATIVI AL PUNTO 3:

Il PNSD ha individuato una serie di azioni strategiche finalizzate a rafforzare la presenza nelle scuole di strumentazione tecnologica a supporto della didattica innovativa. In linea con tali indicazioni ci si prefigge di:

- Valorizzare la figura dell'animatore digitale e del team dell'innovazione.

- Implementare le dotazioni informatiche presenti nei vari plessi (LIM, laboratori informatici e linguistici, anche portatili, strumenti specifici per il coding e la robotica, presenza di tablet ecc...)
- Potenziare il ricorso alla didattica innovativa attraverso linguaggi multimediali, in particolare a supporto degli alunni in situazione di disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali.

In riferimento all'art.1 comma 7 della L.107 si sottolinea in particolare il punto h): "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro"

La pianificazione triennale non impone una programmazione di dettaglio per l'intero periodo considerato. Infatti la triennialità è da intendersi come un processo di innovazione e sviluppo che deve costantemente essere sottoposto a:

- Monitoraggio e valutazione interna, ad opera del Nucleo Interno di Valutazione, che tenga conto degli esiti delle prove Invalsi e delle verifiche interne periodiche;
- Aggiornamento del RAV e del PDM;
- Revisione e aggiornamento del PTOF entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.

La redazione del PTOF deve inoltre tenere conto:

- Delle risorse professionali erogate all'Istituzione scolastica e che le stesse possono essere utilizzate anche per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione, il coordinamento, per progetti in convenzioni, supplenze brevi e tutto ciò che è previsto dalla legge 107/2015;
- Delle risorse economiche a disposizione, implementabili attraverso la partecipazione a bandi (regionali, nazionali, PON ecc...), ai quali la scuola può rispondere singolarmente o in rete con altre istituzioni scolastiche.

In riferimento alla nota MIUR del 20/11/2018 relativa al piano triennale dell'offerta formativa, si invita infine a "limitare la previsione di attività che richiedano un contributo economico da parte delle famiglie, al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile, oppure ad attivare sponsorizzazioni, sulla base della normativa vigente"

Alba, 07/12/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Wilma Proglio

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*